

Sostegno a coppie e famiglie, annullato il bando: è polemica

IL BANDO

Lo stop è stato comunicato lunedì scorso, con un fax inviato dal Dipartimento capitolino dei servizi e scolastici al **Forum delle associazioni familiari** del Lazio, che raggruppa molte importanti realtà del mondo cattolico romano. Il Campidoglio, in sostanza, ha deciso l'annullamento del bando per l'affidamento di servizi di sostegno a coppie e famiglie, nell'ambito del piano «Famiglia a 360 gradi», varato dall'ex assessore Gianluigi De Palo. Un progetto da 85mila euro per il quale il Forum era stata l'unica realtà a presentare tutte le carte in regola. Ma, quando erano ormai pronti a partire, è arrivato l'annullamento dell'avviso pubblico, approvato il 27 luglio dello scorso anno, e «della relativa procedura di istruttoria pubblica».

LE REAZIONI

Il Forum, ovviamente, non l'ha presa bene: «Al di là - sottolinea la presidente Emma Ciccarelli - delle mancate motivazioni la conseguenza grave ed evidente è il sistematico abbattimento di tutto ciò che di positivo era stato fatto ed avviato su Roma per la famiglia costituzionale. Dobbiamo rilevare che questo modo di amministrare la Capitale non sembra improntato né al rispetto per la famiglia, né alla tutela del bene comune che nella famiglia trova radici e struttura, né al principio di continuità amministrativa». Il Forum chiede

quindi «che anche la nuova giunta si confronti con noi in tema di bene comune. La famiglia infatti non ha connotazioni né di destra né di sinistra, è una risorsa costituzionalmente rilevante per tutta la società». «Anche nella giunta di centrosinistra con il sindaco Veltroni - ricorda Ciccarelli - venne finanziato un progetto analogo: chiediamo ai nostri amministratori

IL FORUM CATTOLICO ERA PRONTO A PARTIRE CON IL SERVIZIO L'EX ASSESSORE DE PALO: «VIOLATA LA CONTINUITÀ AMMINISTRATIVA»

che le iniziative valide che vengono messe in pista, chiunque le abbia proposte e approvate, vengano mantenute e divengano buona prassi».

NO ALL'IDEOLOGIA

Contrario alla decisione del dipartimento è anche l'ex assessore alla famiglia, che aveva realizzato il bando: «Trovo assurdo - sostiene De Palo - che venga violato il principio di continuità amministrativa. Si trattava peraltro di un provvedimento innovativo, perché forniva valido aiuto alle famiglie in difficoltà. Credo che sui questi temi si debbano abbandonare le posizioni ideologiche, per concentrarsi sul bene comune dei cittadini».

Fa.Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ex assessore De Palo

